

Oggetto: Destinazione di 6.000.000 di euro provenienti dal fondo nazionale per le politiche sociali anno 2008 di cui al capitolo di spesa n. H41106 per il sostegno dell'affidamento familiare. Approvazione dei criteri e delle modalità per l'assegnazione e l'utilizzo delle risorse destinate per il sostegno dell'affidamento familiare. Ammissione a valutazione piani distrettuali di intervento per l'affidamento familiare 2008 di RM H2 e RM H5.

## LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alle Politiche Sociali;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 recante "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali";

VISTA la legge 8 novembre 2000, n. 328 recante "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

VISTA la legge regionale 9 settembre 1996, n. 38 recante "Riordino, programmazione e gestione degli interventi e dei servizi socio assistenziali nel Lazio" e successive modificazioni;

VISTA la Legge Regionale 24 dicembre 2008, n. 31 concernente "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2009";

VISTA la Legge Regionale 24 dicembre 2008, n. 32 concernente "Bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2009";

VISTA la DGR 968 del 22 dicembre 2008 recante "Bilancio annuale e pluriennale 2009-2011. Approvazione documento tecnico (art. 17, comma 9 e 9 bis legge regionale 20 novembre 2001, n.25)"

- VISTA la legge 4 maggio 1983, n. 184 concernente “Diritto del minore ad una famiglia”, così come modificata dalla legge 28 marzo 2001, n. 149 e, in particolare, gli artt. 1 e 2, comma 1 e 2;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 25 gennaio 2007, n. 11 concernente: “Utilizzazione delle risorse provenienti dal fondo nazionale per le politiche sociali di cui al capitolo di spesa n. H41106. Attuazione DGR 500/2006.”;
- VISTA in particolare la lettera A), punto 4 del dispositivo della DGR 11/2007 per il quale, nell’ambito dello stanziamento di cui al capitolo di spesa n. H41106 la somma di Euro 6.000.000,00 è stata assegnata al Comune di Roma e ai Comuni od enti capofila di distretto per il sostegno alle famiglie affidatarie di minori;
- VISTA la DGR 361 del 29 maggio 2007 “DGR 11/2007. Utilizzazione delle risorse provenienti dal fondo nazionale per le politiche sociali di cui al capitolo di spesa n. H41106 per il sostegno delle famiglie affidatarie di minori. Approvazione criteri e modalità.”;
- VISTA la DGR 135 del 29 febbraio 2008, concernente: “Destinazione delle risorse provenienti dal fondo nazionale per le politiche sociali di cui al capitolo di spesa n. H41106 denominato “Utilizzazione dell'assegnazione dello stato delle risorse indistinte per l'attuazione della legge 328/2000”. Modifica della DGR 601/2007”;
- VISTA in particolare la lettera A), punto 5 del dispositivo della DGR 135/2008 per il quale, nell’ambito dello stanziamento di cui al capitolo di spesa n. H41106” la somma di Euro 6.000.000,00 è stata assegnata al Comune di Roma e ai Comuni od enti capofila distretto per il sostegno alle famiglie affidatarie di minori;
- VISTA la DGR 680 del 26 settembre 2008 “Approvazione criteri e modalità per l'assegnazione e l'utilizzo delle risorse, pari a 6.000.000,00, cap. H41106, finalizzate con DGR 135/2008 al sostegno delle famiglie affidatarie di minori. Modifica dell'Allegato A alla DGR 361/2007. Ammissione a valutazione piani distrettuali di intervento per l'affidamento familiare di FR D, RI 4 e RM F3.”;
- VISTO il combinato dei comma 1 e 2 dell’art. 1) della legge 4 maggio 1983, n. 184 come modificata dalla legge 28 marzo 2001, n. 149, che stabilisce che il minore temporaneamente privo di un ambiente familiare idoneo è affidato ad una famiglia od ad una persona singola, e solo quando ciò non sia possibile, è consentito l'inserimento del minore in una comunità di tipo familiare;

RITENUTO di dare continuità all'intervento regionale per il sostegno all'affidamento familiare, in quanto intervento preferenziale per la tutela dei minori temporaneamente privi di un ambiente familiare idoneo, e pertanto di procedere alla destinazione di 6.000.000 di euro dal fondo nazionale per le politiche sociali anno 2008 di cui al capitolo di spesa n. H41106 per il sostegno dell'affidamento familiare, da assegnare al Comune di Roma ed ai Comuni o enti capofila di distretto;

RITENUTO ai fini di detti interventi, di individuare i sotto indicati criteri di ripartizione delle risorse assegnate:

- il 40% in base al numero di minori dati in affidamento familiare, come comunicato dai distretti socio assistenziali e dal Comune di Roma;
- il 30% in base al numero di minori affidati alle strutture residenziali di tipo familiare come comunicato dai distretti socio assistenziali e dal Comune di Roma;;
- il 30% in base al numero di minori residenti sul territorio del distretto, come rilevato dall'ISTAT;

PRESO ATTO che, a conclusione degli incontri avuti il 5 e 8 maggio 2009 con i rappresentanti dei distretti socio assistenziali e del Comune di Roma, si è convenuto sulla necessità di definire ulteriormente i criteri e le modalità da osservarsi da parte dei distretti socio-assistenziali per l'assegnazione e di prevedere la possibilità che il comune di Roma e i distretti socio assistenziali utilizzino parte del finanziamento concesso, in una percentuale non superiore al 25%, per progettualità relative all'affidamento familiare;

RITENUTO pertanto, di individuare i suddetti criteri e modalità così come indicato nell'Allegato A, che forma parte integrante del presente provvedimento, e di indicare la percentuale del 25%, come limite massimo del finanziamento regionale che il Comune di Roma e i distretti socio – assistenziali possono destinare al finanziamento di specifiche progettualità per l'affidamento familiare;

VISTA la DGR 826 del 18.11.2008 “Differimento, per l'anno 2008, dei termini per la presentazione dei piani distrettuali di intervento per l'affidamento familiare di cui alla lettera G) punto 9 dell'Allegato A alla DGR 680/2008”, che fissa il termine per la presentazione dei piani distrettuali di intervento per l'affidamento familiare al 15 dicembre 2008;

PRESO ATTO che i seguenti piani distrettuali sono stati inviati oltre i termini stabiliti dalla DGR 826/2008:

- Piano distrettuale di intervento per l'affidamento Prot. n. 28642 dell' 11 dicembre 2008 inviato dal Comune di Genzano di Roma, in qualità di

Comune capofila di distretto socio assistenziale RM H2, il 16 dicembre 2008;

- Piano distrettuale di intervento per l'affidamento Prot. n. 2593 del 22 dicembre 2008 inviato dal Comune di Velletri, in qualità di Comune capofila di distretto socio assistenziale RM H5, il 31 dicembre 2008;

CONSIDERATO che la tardiva presentazione dei su citati piani distrettuali di intervento per l'affidamento è imputabile a cause eccezionali, non riconducibili alla volontà degli Comuni capofila in quanto:

- al Comune di Genzano di Roma, in qualità di Comune capofila di distretto socio assistenziale RM H2, il ritardo è imputabile ad uno sciopero dei dipendenti pubblici che ha comportato il ricorso ai servizi di una Società esterna per l'invio della corrispondenza, come da comunicazione Prot. n. 7755 del 23 marzo 2009;
- al Comune di Velletri, in qualità di Comune capofila di distretto socio assistenziale RM H5, il ritardo è imputabile al trasferimento degli uffici preposti alla redazione ed invio dei piani in altra sede che non ha permesso l'invio entro i termini, come da comunicazione Prot. n. 2593 del 22 dicembre 2008;

RITENUTO pertanto di ammettere a valutazione, in deroga a quanto stabilito dalla DGR 826/2008, anche i piani distrettuali di intervento per l'affidamento familiare del distretto socio-assistenziale RM H2, Prot. n. 28642 dell' 11 dicembre 2008 trasmesso il 16 dicembre 2008, e del distretto socio-assistenziale RM H5 Prot. n. 2593 del 22 dicembre 2008 trasmesso il 31 dicembre 2008, al fine di assicurare l'erogazione dei servizi ed interventi per l'affido familiare sul territorio regionale;

ESPERITA la procedura di concertazione;

ACQUISITO il parere del Tavolo Interistituzionale Permanente Regionale nella seduta del 10 giugno 2009;

all'unanimità

### **DELIBERA**

per le motivazioni indicate in premessa, che si richiamano integralmente,

1. di destinare 6.000.000 di euro, provenienti dal fondo nazionale per le politiche sociali anno 2008 di cui al capitolo di spesa n. H41106, per azioni ed interventi per il sostegno dell'affidamento familiare, da realizzare tramite piani distrettuali per l'affidamento familiare;

- 2a. di approvare i criteri di seguito indicati per la ripartizione delle risorse, pari a € 6.000.000,0, disponibili sul capitolo di spesa n. H41106, da assegnare al Comune di Roma ed ai Comuni o Enti capofila di distretto per il sostegno dell'affidamento familiare;
- il 40% in base al numero di minori dati in affidamento familiare come comunicato dai distretti socio assistenziali e dal Comune di Roma;
  - il 30% in base al numero di minori affidati alle strutture residenziali di tipo familiare come comunicato dai distretti socio assistenziali e dal Comune di Roma;
  - il 30% in base al numero di minori residenti sul territorio del distretto, come rilevato dall'ISTAT;
- 2b. di approvare i criteri e le modalità di cui all'Allegato A, che forma parte integrante della presente deliberazione, da osservarsi da parte del Comune di Roma e dei distretti socio-assistenziali, per l'assegnazione e l'utilizzo delle risorse per il sostegno all'affidamento familiare, e di indicare la percentuale del 25%, come limite massimo del finanziamento regionale che il Comune di Roma e i distretti socio – assistenziali possono destinare al finanziamento di specifiche progettualità per l'affidamento familiare;
3. di ammettere a valutazione, in deroga a quanto stabilito dalla DGR 826/2008, anche i piani distrettuali di intervento per l'affidamento familiare del distretto socio-assistenziale RM H2, Prot. n. 28642 dell' 11 dicembre 2008, trasmesso il 16 dicembre 2008 e del distretto socio- assistenziale RM H5, Prot. n. 2593 del 22 dicembre 2008 trasmesso il 31 dicembre 2008.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.



Allegato A.doc